

AL SERVIZIO DELLE SOFTWARE HOUSE

Novell accelera sulle software appliance

Il colosso dell'open source lancia in Italia, insieme a Strhold e Infracom, il nuovo programma Isv per SuSE Linux Enterprise. Obiettivo dichiarato, spingere l'onda delle software appliance e del cloud; nuova guida per il canale Emea

di Marco Lorusso

Fare di più con meno. Di più vuol dire più mercato, più margini, più valore, più facilità di gestione dei clienti finali. Meno vuol dire meno sprechi, meno time-to-market, meno costi di produzione del software, meno costi di supporto e post vendita...

In tempi di difficoltà economiche, margini ridotti e stretta creditizia, sono queste le esigenze che il canale degli Isv esprime con crescente incisività a vendor e distributori. Lo sa bene Novell, protagonista del mercato open source che, proprio per venire incontro ai suoi preziosi interlocutori di canale ha avviato, insieme a Strhold (distributore a valore) il nuovo programma Isv per SuSE Linux Enterprise. Il nuovo programma, tutto dedicato agli Isv italiani, ha l'obiettivo di aiutare gli Independent software vendor a cavalcare l'onda delle software appliance e del cloud computing e guidarli verso l'espansione del proprio mercato, la riduzione dei costi di produzione del software e del time-to-market.

Infracom è stato scelto come fornitore di servizi di hosting per supportare l'iniziativa.

Un mercato in crescita

Proprio le software appliance si annunciano come una vera e propria rivoluzione per il modello di business degli Isv. Non a caso, Idc prevede che il mercato delle software appliance supererà il miliardo di dollari nel 2013 e la motivazione può essere ricercata nel fatto che le appliance stanno radicalmente trasformando il mondo delle applicazioni grazie alle semplificazioni che portano, in termini di installazione e configurazione, i vantaggi tradotti in minori costi e facilitazioni nelle fasi di dimostrazione e vendita. «Gli Isv vivranno nei prossimi anni un cambiamento radicale del loro modello di go-to-market - ha spiegato **Andrea Rossi**, country manager di Novell Italia -. In particolare, in

un mercato come quello italiano, composto primariamente da medie e piccole imprese, modelli distributivi quali software appliance e cloud computing permettono una drastica semplificazione del modo in cui il software viene acquistato e utilizzato dalle aziende. Il nuovo programma Isv proposto da Novell e Strhold offre all'ecosistema degli Independent software vendor italiani gli strumenti e i servizi necessari per cogliere queste opportunità».

Il programma

Grazie allo sforzo congiunto di Novell e Strhold, gli Isv che aderiranno al programma avranno a disposizione sia gli strumenti operativi sia tutto il supporto necessario, da un punto di vista tecnico, marketing e commerciale, e potranno accedere alle soluzioni di virtual hosting di Infracom per offrire un servizio completo end-to-end che includa anche le componenti infrastrutturali e di servizio legate all'utilizzo di un data center virtuale. Attraverso il programma Novell metterà a disposizione gratuitamente agli Isv una serie di strumenti altamente innovativi quali il sistema operativo SuSE Linux Enterprise JeOS (Just enough Operating System), la base per la costruzione delle software appliance, SuSE Appliance Toolkit e tutto il supporto necessario per il loro utilizzo ottimale.

«Quello che non c'è non si può rompere - ha aggiunto **Carlo Baffè**, Isv manager di Novell Italia -. Questo semplice principio ingegneristico è alla base del concetto di appliance e permette agli Isv di concentrarsi sulle funzionalità e qualità dei propri prodotti e accorciare i tempi

in fase di pre vendita anziché disperdere energie per supportare svariati sistemi operativi». Strhold sarà, invece, al fianco degli Isv attraverso il supporto tecnico locale per il porting a SuSE Linux Enterprise e la costruzione delle software appliance, la fornitura di strumenti di marketing e la disponibilità di un modello di vendita appositamente pensato per loro.

La nuova guida del canale Emea

Il lancio di questo nuovo programma a sostegno del canale degli Isv si inserisce in una fase di grande riorganizzazione e rinnovamento per l'intera struttura indiretta di Novell. Proprio in questa seconda parte dell'anno è, infatti, arrivata anche la nomina di **Dan Veitkus** quale nuovo vice president e general manager per i partner a livello Europa, Medio Oriente e Africa (Emea) di Novell. Veitkus sarà responsabile della



gestione delle attività operative e di vendita relativamente all'area Emea, con focus primario sull'implementazione della nuova strategia di canale messa in atto da Novell. Veitkus entra quindi a far parte dell'executive management team dell'area Emea di Novell sotto la direzione di **Javier Colorado**, presidente di Novell per quest'area.

Veitkus è un esperto dell'ecosistema di partner e canali distributivi di Novell. Dal 2006 ha ricoperto il ruolo di vice president global field operations con responsabilità per tutte le attività di marketing e field sales. Ancora prima, Veitkus gestiva la parte di training e certificazioni di business, sempre a livello globale, inclusa la responsabilità dei training e dei test per i partner Novell. Prima di entrare in Novell nel 1999, ha ricoperto il ruolo di executive director, sales, marketing e customer service in Telcordia Technologies, Bell Communications Research. «Un solido ecosistema di partner fidati è sempre stata una caratteristica distintiva di Novell - ha sottolineato Veitkus -. Siamo ben posizionati per aiutare i nostri partner a far crescere il loro business in modo vantaggioso, scegliendo ancora una volta questa via come la nostra preferita per andare incontro alle necessità dei clienti dell'area Emea».



◀ *Andrea Rossi,
country manager di
Novell Italia*